

MINERVINO IN MALATTIA DAL GIUGNO DEL 2010, IL SOTTUFFICIALE NON RIESCE ANCORA OGGI A RIENTRARE AL LAVORO

«Io, maresciallo della Finanza costretto ad essere convalescente»

La storia di Savino Pascale bloccato da tabelle mediche del periodo Regio

PAOLO PINNELLI

● **MINERVINO.** «Se fossi un pilota dell'Aeronautica a quest'ora sarei tranquillamente tornato in servizio. Ed invece sono un finanziere e continuo ad essere in convalescenza, per colpa di queste tabelle mediche vetuste che risalgono addirittura al 1923». Il grido di rabbia e di sconcerto arriva dal minervinese **Savino Pascale**, maresciallo della Guardia di Finanza, in servizio presso la Compagnia di Trani.

Per «colpa» delle tabelle mediche che vengono applicate per la Guardia di Finanza, e non invece per l'Esercito, ad esempio, non può rientrare in servizio da molti mesi, nonostante la sua patologia cardiaca sia stata superata, come attestano anche certificazioni mediche prestigiose.

Ma vediamo nei particolari. «L'oggetto della mia protesta sono le tabelle allegato al DPR 834/81 "Definitivo riordino delle pensioni di guerra, in attuazione alla delega prevista dall'art 1 della legge 23 settembre 1981". Dal 14 giugno 2010 ad oggi sono in licenza di convalescenza, per SCA (sindrome coronarica acuta) senza segni di scompenso - racconta Pascale - il 14 giugno 2010 sono stato ricoverato presso l'ospedale di Canosa al reparto Utic; la settimana dopo mi hanno portato all'ospedale di Andria, per una coronografia che ha evidenziato una stenosi della discendente anteriore pari al 30% e, sempre ad Andria, sono stato sottoposto ad eco stress esame che ha evidenziato un ottimo compenso cardiaco». Insomma: Pascale sta bene.

«Dal giorno dopo, il 22 giugno 2010, su proposta del dirigente sanitario del Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, le Commissioni Sanitarie di prima e seconda istanza non hanno preso alcuna decisione se non quella della "temporanea inabilità al servizio incondizionato" - spiega Pascale - è intenzione della prima commissione inquadrare tale patologia nella tabella "A" quinta categoria punto 12 "malattia organica di cuore senza segno di scompenso" del DPR 834/81. Il problema è che la V categoria del citato DPR prevede la riforma parziale».

Ma non solo. «A tutt'oggi non sono stato ancora valutato dalla Commissione di Bari Palese perché la mia patologia, a parere del Prof. Sabino Carbotta, medico legale Università La Sapienza di Roma, viene inquadrata nella I classe del NYHA secondo le tabelle invalidanti applicate dall'Inps per cui "il soggetto inquadrato nella I classe del NYHA può svolgere lavori medio pesanti; l'inquadramento che il pre-detto professionista pone in essere è acclarato anche da esami clinici" come ha scritto il prof. Gaetano Servodio dell'Università degli studi di Foggia. Insomma è alquanto chiaro che in campo cardiologico le tabelle allegato al DPR 834/81, sono anacronistiche

in quanto le stesse si rifanno, con piccolissime variazioni al Regio Decreto del 1923». Pascali si chiede a questo punto: «Quando sarà eliminata questa disparità di trattamento, non solo economico, tra un dipendente pubblico e un militare e; quando finirà l'assenza di un "sindacato" che possa rappresentarci nelle sedi opportune? - si chiede Pascale la cui situazione è attualmente "sospesa" - e quando finirà il danno economico arrecato allo stesso Stato visto che mi costringono ad essere in convalescenza e mi pagano senza che io possa lavorare?».

Ma c'è di più. «Prima i civili venivano valutati in relazione a parametri riconosciuti a livello mondiale, mentre i militari e i civili militarmente organizzati continuavano ad essere assoggettati ai parametri di cui al DPR 834/81. Il Ministero della Difesa

dal 2003 in poi ha emanato la nuova direttiva "Direttiva sui criteri e le procedure da adottare nella formulazione di decisioni sanitarie e giudizi medico - legali in tema di assenza dal Servizio per malattia e di valutazione della idoneità al servizio militare per il personale della Forza Armata". Però questa direttiva - conclude Pascale - ha avuto il pregio di aggiornare i parametri valutativi esclusivamente per i militari dell'esercito in quanto emanata dall'Esercito. Se la stessa fosse stata emessa dallo Stato Maggiore della Difesa sarebbe divenuta applicabile a tutti. Quindi ogni forza Armata e Corpo armato o militarmente armato deve emanare una direttiva propria per equipararsi a quella dell'esercito. Per la Guardia di Finanza cosa si aspetta ancora per farlo?».



BARLETTA PRESENTI I VERTICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANDRIA, DELLA PREFETTURA E DELL'AGENZIA REGIONALE DEL DEMANIO

Questura, firmato il protocollo

Sarà realizzata ad Andria, in via Indipendenza. Prima pietra in estate 2012, fine lavori nel 2014

● Presso la Prefettura della provincia Barletta-Andria-Trani, a Barletta, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per la realizzazione della Questura ad Andria in via Indipendenza. Il Protocollo d'Intesa è stato firmato dai vertici dell'Amministrazione comunale di Andria, della Prefettura di Barletta, Andria, Trani e dell'Agencia (regionale) del demanio. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Andria, **Nicola Giorgino**, dal prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani, **Carlo Sessa**, e dal direttore regionale dell'Agencia del Demanio, **Giuliana Dionisio**.

Confermata la tempistica successiva al Protocollo d'Intesa per la realizzazione della Questura ad Andria: l'amministrazione comunale di Andria, in quanto stazione appaltante dei lavori, procederà alla pubblicazione del bando europeo e quindi all'aggiudicazione dei lavori



La sottoscrizione dell'accordo per la realizzazione della Prefettura [foto Calvaresi]

della Questura in via Indipendenza, che dovranno poi concludersi entro due anni. E' stato ribadito che è presumibile che la prima pietra della Questura possa essere posta nell'estate 2012 e che i lavori potranno terminare entro la fine del 2014.

Qualche novità, comunque, è stata annunciata e che si collega alla domanda: ma fino al 2014 ad Andria

non ci sarà né una questura (provvisoria) né il questore? Da quello che si è capito, il Ministero degli Interni dovrebbe nominare in tempi brevi (da verificare, naturalmente) il questore e, intanto, sono stati già operati sopralluoghi in città per individuare una struttura si provvisoria, ma adeguata. In attesa della questura di via Indipendenza. [mp]

MINERVINO VENERDÌ 30, CONCERTO IN PIAZZA CON AMEDEO MINGHI

Via alla festa patronale tra culto, musica e sapori

● **MINERVINO.** Entrano nel vivo i festeggiamenti per la festa patronale dedicata ai protettori della città San Michele Arcangelo e la Madonna del Sabato in programma mercoledì 28 settembre, giovedì 29 e venerdì 30.

Una tre giorni in cui si mescolano antiche tradizioni popolari, religiosità, sacro e profano in un appuntamento che è da sempre un momento di aggregazione e di partecipazione per i cittadini. Anche per questa edizione il comitato feste patronali ha messo a punto un programma articolato che prevede diverse iniziative.

Si inizia il 28 con il tradizionale sparo dei mortaretti che da' inizio alla festa. Il 29 è la giornata più attesa con la messa solenne officiata dal vescovo della diocesi monsignor Raffaele Calabro e la processione dei santi Patroni per le vie della cittadina murgiana addobbate a festa. A corredo della kermesse ci saranno alcune iniziative collaterali, soprattutto di musica e di cultura. Vediamo nel dettaglio tutte le iniziative promosse dal comune e dal Comitato feste patronali. Sarà di scena soprattutto la grande musica: si comincia il 28 con il concerto dei «Grammar school», gruppo anglo-italiano che dal 1986 propone i classici del pop-rock in tutta Europa.

Il suo leader, Paul Gordon Manners è produttore di grande successo a livello internazionale. Cresce intanto l'attesa per venerdì trenta



MUSICA Attesa per l'arrivo di Amedeo Minghi

settembre con il concerto nella piazza centrale: si esibirà uno dei cantautori più amati: **Amedeo Minghi**. Non mancheranno le illuminazioni, le giostrine per i più piccoli, il mercatino, i dolciumi, il concerto finale. Chiuse il 29 le scuole e gli uffici che in alcuni casi avranno un orario ridotto. [ros.mat.]

CANOSA A CURA DELL'OFFICINA «FARMALABOR»

Tempo di vendemmia nella vigna sperimentale

● **CANOSA.** E' giunto il tempo della prima vendemmia nel vigneto sperimentale, realizzato dalla locale officina farmaceutica "Farmalabor".

Sarà, così, compiuto, a breve, un altro passo importante per la ricerca sulle proprietà salutistiche dell'uva di Troia ad acino piccolo, che è un vitigno autoctono. L'11 ottobre prossimo, alle 20.30, sarà, infatti, effettuata la prima vendemmia nel "vigneto sperimentale Farmalabor", presso il Centro ricerche «dr. Sergio Fontana (1900-1982)».

L'iniziativa rientra in un progetto di ricerca riguardante la "valutazione delle qualità salutistiche dell'uva di Troia ad acino piccolo per la produzione di integratori nutrizionali". In questa particolare qualità di uva canosina è stata riscontrata un'alta concentrazione di antiossidanti, contenuti nella spessa buccia degli acini. Le proprietà estratte saranno utilizzate per la produzione di un integratore nu-

trizionale, che sarà testato su diabetici e ipertesi.

Il progetto cofinanziato da "Farmalabor", locale officina farmaceutica, e dalla Regione Puglia, vede la partecipazione del Centro nazionale delle ricerche, del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, della facoltà di medicina dell'Università di Foggia e delle facoltà di farmacia delle Università di Bari e di Milano.

«Per la prima volta - ha affermato **Sergio Fontana**, amministratore unico di "Farmalabor" - un progetto di ricerca finanziato dalla nostra azienda coinvolge Università della Puglia e di Milano e questo è motivo d'orgoglio per la nostra realtà aziendale e territoriale». Alla vendemmia parteciperanno lo stesso amministratore unico della "Farmalabor", dott. **Sergio Fontana**, ed il prof. **Veniero Gambaro**, della facoltà di farmacia dell'Università di Milano. [a.buf.]

le altre notizie

TRANI

L'INIZIATIVA Ordinazione sacerdotale

■ Sabato 1° ottobre 2011, nella basilica cattedrale alle 19.30, durante una solenne celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo, Mons. Giovan Battista Pichierri, Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, avrà luogo l'ordinazione sacerdotale di Don Natale Albino. L'evento è preceduto, quale preparazione, da una settimana vocazionale presso la parrocchia Santa Maria del pozzo. Oggi il programma è il seguente: ore 18.30, incontro con i ragazzi di III media guidato da Don Francesco Lanotte, parroco di San Giovanni; ore 20, incontro comunitario sul tema: «Il sacerdote, guida della comunità». Guida Don Gianni de Robertis, Parroco di San Marcello in Bari.

ANDRIA

PERIODICO DELLA DIOCESI «Insieme»

■ In distribuzione il nuovo numero del giornale "Insieme", periodico di informazione della diocesi di Andria. E' possibile ritirarlo presso le parrocchie di Andria, Canosa di Puglia e Minervino Murge. Copie del giornale si possono ritirare anche presso le librerie Guglielmi, Duemila, Diderot, Shalom, Parole e Vita. Da mercoledì 29 settembre il giornale sarà presente online, sul sito della diocesi (www.diocesiandria.org)

ECCO LE INDICAZIONI Documenti vitivinicoli

■ L'assessorato allo Sviluppo ha reso noto che a partire dal 29 settembre e sino al 30 ottobre, presso l'Ufficio Agricoltura del Comune, piazza Imbriani 11 (piano terra; lunedì-sabato, dalle 8.30 alle 14.15 e dalle 15 alle 18; domenica: dalle 9 alle 14), è attivo il Servizio di rilascio, convalida dei documenti di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli (ex doco).